

## PREMESSA

Il Comune di Givoletto è dotato di P.R.G.C adottato il 09/02/91 e approvato con Del. G.R. n° 44-38536 del 26/09/94 ai sensi del titolo III della L.R. 56/77 e smi. In seguito è stata redatta e approvata una variante generale, con delibera di adozione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale n°25 del 23.11.1998 e delibera di approvazione da parte della Giunta Regionale n°2-3914 del 17.09.2001.

La Variante generale è derivata dalla necessità di adeguare il P.R.G.C. alle norme di legge nazionali e regionali sopravvenute dopo l'adozione del Piano e dalla necessità di adeguare la politica urbanistica del Comune alla mutata situazione socio-economica e territoriale.

Il vecchio strumento urbanistico risultava infatti parzialmente superato nell'impianto, nelle previsioni e nelle Norme di Attuazione, anche a causa delle difficoltà e della cultura del lungo periodo in cui era stato redatto (anni '80). Gli elementi caratteristici erano quelli del periodo di entrata in vigore della legge: un piano di massimo contenimento appesantito da un concetto vincolistico diffuso con l'ulteriore difficoltà applicativa conseguente ad una normativa confusa fondata sull'impianto classico dei piani della L. 1150/42, con qualche sovrapposizione dell'appena enunciato ordinamento per classi di destinazione d'uso e tipi di intervento introdotto dalla L.R. 56/77 e smi. Oltre a questo è stato bene tener presente gli orientamenti maturati in materia negli ultimi anni che hanno prodotto disegni di legge mirati (ad esempio su regime dei suoli) che hanno dato sufficienti indicazioni per la predisposizione della Variante Generale di Piano. Le variazioni avvenute nell'ultimo decennio sotto l'aspetto socio-economico e territoriale hanno fatto sì che gli sviluppi del decennio ottanta registrassero una rilevante recessione economica accompagnata dalla caduta delle dinamiche demografiche e dei processi di concentrazione metropolitana. A fronte di un rilevante ridimensionamento dei centri medi e grandi, è cominciata a verificarsi la tendenza generale ad un incremento dei centri piccoli disposti a corona intorno alla Città. Le linee di tendenza generali fanno pensare ad un prossimo decennio portato al consolidamento demografico e all'espansione dei Comuni come Givoletto, accompagnato da fenomeni di ristrutturazione del sistema produttivo, con probabili sensibili espansioni del settore terziario, il tutto arricchito da una forte domanda di qualità ambientale. A fronte dei cambiamenti avvenuti attraverso un incremento dell'edificato, anche le linee della politica urbanistica Comunale hanno dovuto essere adeguate; da qui la necessità di provvedere tempestivamente a iniziative in materia urbanistica, a partire dalla progettazione di una Variante Generale di Piano Regolatore Generale Comunale che consentisse di affrontare e risolvere gradualmente i problemi locali, assicurando adeguate condizioni sia per lo sviluppo quantitativo degli insediamenti abitativi che delle attività economiche, nel quadro dei verificabili riferimenti alla previsioni sovracomunali e compatibilmente con gli obiettivi che la Legge Regionale Urbanistica pone alla pianificazione comunale.

## STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE DI RIFERIMENTO

Il Comune di Givoletto è dotato di P.R.G.C. approvato con Delibera di G.R. n°44-38536 del 26/09/94 ai sensi del titolo III della L.R. 56/77 e smi, con Variante Generale approvata con Delibera di G.R. n°2-3914 del 17/09/01.

Il prospetto seguente riassume modifiche e varianti che si sono rese necessarie nel corso degli anni:

| N.               | DATA       | DESCRIZIONE   |
|------------------|------------|---|
| D.C.C. 1/98      | 13.01.1998 | Adozione progetto preliminare del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 L.R. 56 del 5.12.1977  |
| D.C.C. 14/98     | 19.05.1998 | Esame delle osservazioni presentate sul progetto preliminare del P.R.G.C. adottato con delib. C.C. n. 1/98 del 13.01.1998   |
| D.C.C. 20/98     | 17.07.1998 | Riadozione del progetto preliminare del P.R.G.C.  |
| D.C.C. 25/98     | 23.11.1998 | Adozione del progetto definitivo del P.R.G.C.   |
| D.C.C. 9/99      | 05.03.1999 | Integrazioni e ulteriori modifiche alla variante di PRGC  |
| D.C.C. 34/00     | 30.11.2000 | Integrazioni e ulteriori modifiche alla variante di PRGC  |
| D.C.C. 6/01      | 26.03.2001 | Integrazioni e ulteriori modifiche alla variante di PRGC  |
| D.G.R.<br>2-3914 | 17.09.2001 | Approvazione della variante generale al Piano Regolatore da parte della Giunta Regionale  |
| D.C.C. 28/06     | 23.11.2006 | Prima variante parziale art.17, 7° comma  |
| D.C.C. 20/08     | 17.04.2008 | Seconda variante parziale art. 17 , 7° comma  |
| D.C.C. 11/13     | 28.02.2013 | Variante non sostanziale al P.R.G.C., art.17, 7° comma  |
| D.C.C. 12/13     | 28.02.2013 | Variante Strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. di adeguamento del P.R.G.C. al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI) - Approvazione Documento Programmatico |
| D.C.C. 20/13     | 13.05.2013 | Variante "non variante" al P.R.G.C., art.17, 12° comma  |
| D.C.C. 37/13     | 27.11.2013 | Variante Strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. di adeguamento del P.R.G.C. al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI) - Adozione del Progetto Preliminare    |
| D.C.C. 7/14      | 17.04.2014 | Variante Strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. di adeguamento del P.R.G.C. al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI) - Controdeduzioni alle osservazioni    |
| D.C.C. 9/14      | 22.05.2014 | Variante Strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e   |

|             |            |   |
|-------------|------------|---|
|             |            | s.m.i. di adeguamento del P.R.G.C. al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI) - Nuova adozione del Progetto Preliminare a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni  |
| D.C.C.31/14 | 08.10.2014 | <p>Variante Strutturale ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. di adeguamento del P.R.G.C. al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI) - Adozione elaborati tecnici inerenti la prevenzione del rischio sismico denominati</p> <p>"Adeguamento dello strumento urbanistico alla circolare 7/LAP ed al PAI - Microzonazione sismica di livello I"</p> |

## INDIRIZZI PROGRAMMATICI GENERALI DEL P.R.G.C. VIGENTE

Il Piano Generale Comunale di Givoletto vigente adottato ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i., con variante generale approvata con DGR 2-3914 del 17.09.01, è stato finalizzato al soddisfacimento delle esigenze sociali della comunità locale e si è posto quali specifici obiettivi:

### a) Obiettivi generali:

- recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- qualificazione dei necessari servizi sociali;
- riordino e riqualificazione degli insediamenti edilizi di recente formazione;

### b) Obiettivi specifici:

- tutela dell'ambiente naturale, delle sue risorse e dei suoi caratteri culturali;
- sviluppo del sistema produttivo e del settore terziario;
- dimensionamento di crescita dell'edilizia abitativa in rapporto ai fabbisogni locali, sia in qualità che in quantità, oltreché incrementi di residenze relativi al fabbisogno pregresso previsto.

## PIANO REGOLATORE VIGENTE

Il Piano Regolatore vigente si può visionare attraverso gli elaborati grafici delle seguenti tavole:

- |             |  |             |
|-------------|--|-------------|
| a) TAV. P1  | - Planimetria sintetica                            | (1: 25.000) |
| b) TAV. P2  | - Planimetria Generale                             | (1: 5.000)  |
| c) TAV. P3a | - Aree urbanizzate - Centro Abitato                | (1: 2.000)  |
| d) TAV. P3b | - Zona industriale - Borgate Rivasacco e Bergallo  | (1: 2.000)  |
| e) TAV. P3c | - Aree urbanizzate - Via S. Maria, Via Borgo Nuovo | (1: 2.000)  |
| f) TAV. P4  | - Centro storico                                   | (1: 1.000)  |
| g) TAV. P5  | - Indicazioni di Piano su cartografia catastale    | (1: 5.000)  |
| h) TAV. 6   | - Carta di Sintesi Geomorfologica                  | (1: 5.000)  |

- i) - Norme di Attuazione
- j) - Relazione Illustrativa

a seguito della presente Variante parziale art.17, 12° comma della Legge Regionale 56/77 e smi così come modificata dalla legge regionale n.3/2013 e dalla legge regionale n.17/2013, gli elaborati variati risultano essere i seguenti:

|          |  |             |
|----------|--|-------------|
| TAV. P1  | - Planimetria sintetica                            | (1: 25.000) |
| TAV. P3a | - Aree urbanizzate - Centro Abitato                | (1: 2.000)  |
| TAV. P3b | - Zona industriale - Borgate Rivasacco e Bergallo  | (1: 2.000)  |
| TAV. P3c | - Aree urbanizzate - Via S. Maria, Via Borgo Nuovo | (1: 2.000)  |
| TAV. P4  | - Centro storico                                   | (1: 1.000)  |
| TAV. P5  | - indicazioni di piano su cartografia catastale    | (1: 5.000)  |

## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE**

La D.G.R. n. 12-8931 stabilisce, all'Allegato II, che si deve procedere alla verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale nel caso di:

- Varianti strutturali ai sensi della l.r. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla l.r. 1/2007 che non ricadano nei casi precedentemente definiti;
- Varianti parziali formate e approvate ai sensi dell'art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., fermo restando quanto stabilito al successivo punto;
- Piani Particolareggiati con contestuale Variante al Piano regolatore formati e approvati ai sensi dell'art. 40, c. 6 e 7 della l.r. 56/77 e s.m.i. ;
- Varianti agli strumenti urbanistici comunali conseguenti all'applicazione di disposti legislativi alternativi alla l.r. 56/77 e s.m.i. (normativa relativa agli accordi di programma, alla disciplina degli espropri, agli sportelli unici per le attività produttive, ecc.);
- Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G.C. nel caso in cui prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto.

Nel caso specifico la presente variante si configura come "non variante al P.R.G.C." secondo quanto disposto dall'art.17, comma 12 della L.R.56/77 e s.m.i. (così come modificata dalla L.R. n.3/13 e dalla L.R. n.17/13), trattandosi di correzione di errori materiali verificatisi a seguito della trasposizione degli elaborati cartacei su supporto informatizzato.

Pertanto per ciò che concerne l'ambito di applicazione, non si configurano le ipotesi dell'allegato II dalla citata D.G.R.

La presente Variante art.17, 12° comma della L.R. n.56/77 e s.m.i., (così come modificata dalla legge regionale n.3/2013 e dalla legge regionale n.17/2013) non è dunque da sottoporre a verifica di assoggettabilità.

## **VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE**

La presente variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 (12° comma) così come modificata dalla L.R. n.3/2013 e dalla L.R. 17/2013, riguarda:

- Correzione di errori materiali nella cartografia di P.R.G.C.

## **OBIETTIVI**

Obiettivi della presente variante del P.R.G.C. sono:

- la correzione di errori dell'apparato cartografico del Piano derivanti dalla trasposizione delle indicazioni di Piano contenute negli elaborati cartacei su supporto informatizzato;
- l'uniformità delle indicazioni contenute nell'apparato cartografico cartaceo che, già nella cartografia in origine, presentava incongruenze tra i vari elaborati di scale diverse (tavole in scala 1:5000 e in scala 1:2000) e tra elaborati alla stessa scala (1:5000).

## **MODIFICHE APPORTATE**

La seguente stesura urbanistica ha prodotto i seguenti aggiornamenti:

**Tavole di Piano:** si è provveduto a correggere alcuni errori materiali rilevati sulla cartografia riguardanti:

- a) Modifica della rappresentazione grafica della S.P. n°8 nella zona industriale, con la corretta indicazione degli spazi di percorrenza, di sosta e pedonali; la modifica ha implicato anche il corretto posizionamento della fascia di rispetto stradale di 25 m;
- b) Inserimento della rotatoria sul tracciato della S.P. n°8 al confine con il Comune di San Gillio Inserimento della rotatoria sul tracciato della S.P. n°8 nei pressi dell'area urbanistica S5-7;
- c) Indicazione con un tratto più marcato dei perimetri delle aree urbanistiche per consentire una più facile lettura degli elaborati;
- d) Aggiornamento della viabilità comunale sulla base degli accatastamenti avvenuti nel corso degli anni (via Santa Maria, via Capitano del Poi);
- e) Modeste correzioni della perimetrazione delle aree urbanistiche Rb1, S4, Pb3a, Rc3, Rc8, AR, Rb8, Rc11 dovute al passaggio dal supporto cartaceo a quello informatizzato;
- f) Inserimento di tratti di viabilità comunale già indicata negli elaborati cartacei originari ma erroneamente non riportati sugli elaborati informatizzati (via Rubiana, via Borgonuovo, via Capitano del Poi, via dei Caduti, via Silvio Pellico);

- g) Inserimento di tratti di viabilità comunale in progetto (nuovi tracciati o allargamenti della sede stradale) già indicata negli elaborati cartacei originari ma erroneamente non riportati sugli elaborati informatizzati (via Rivoli, via Venaria, via dei Caduti, viabilità interna area Rb15 e in attiguità alla stessa, via dei Fiori, strada delle Berchie);
- h) Inserimento delle lettere identificative delle varie tipologie di strada secondo quanto riportato nelle N.d.A.;
- i) Correzione del tracciato relativo alle linee elettriche AT e relative fasce di rispetto;
- j) Correzione delle fasce di rispetto delle acque e di tratti dei rii secondo quanto previsto nella Variante di adeguamento al PAI attualmente in itinere (approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative al Progetto Preliminare);
- k) Correzione del tracciato del Limite area di interesse comunale secondo quanto indicato negli elaborati cartacei originari.

Le tavole aggiornate sono: TAV. P1 - TAV. P3a - TAV. P3b - TAV. P3c - TAV. P4 - P5.

La presente “Variante non Variante” al Piano Regolatore Generale Comunale costituisce mero aggiornamento con eliminazione di contrasti fra enunciati dello stesso strumento anche a seguito di informatizzazione delle carte .